

Prot. N. 1984 del 15/02/2024

## *Ipotesi*

# *Contratto integrativo d'istituto 2021/24*

## *Ripartizione risorse A.S. 2023/24*

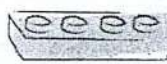
tra il dirigente scolastico dott. Giuseppe Manica in rappresentanza dell'Istituzione Scolastica I.S.I.S.S. "E. MATTEI" di Aversa e i componenti della R.S.U.: Proff. De Cristofaro Giovanna (UIL) e Fabozzi Gennaro Marcellino (SNALS), Sig.ra Farinaro Anna (CGIL) I rappresentanti delle seguenti OO.SS.:

per la CISL Scuola  
per la CGIL Scuola  
per lo SNALS  
per la GILDA  
per l'ANIEF

Prof. Catalano Maria Anna  
Prof. Di Puerto D. / Pellegrino A.

L'anno 2024, il mese di febbraio, il giorno 15 ( quindici ), in Aversa presso l' I.S.I.S.S. "E. MATTEI", in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica firmataria del presente Contratto Integrativo d'Istituto, i componenti della R.S.U. d'Istituto ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di cui in calce al presente Contratto Integrativo d'Istituto,

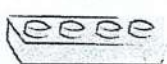
### **VIENE CONCORDATO QUANTO SEGUE:**



Amm. Finan  
e Marketing



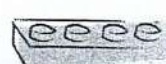
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il/la D.S. dell'Istituto e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.

3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.

4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.8 del CCNL 2019/21 di comparto, all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

5. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola 18/01/2024 e precedenti (per le parti ancora in vigore), dal D. Lgs 297/94, dalla L.300/70 e dal D. Lgs 165/01 così come modificato dal D. Lgs 150/09 e successivo D. Lgs 141/11.

6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

7. Entro dieci giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto, il Dirigente scolastico provvede all'affissione di copia integrale del Contratto Integrativo d'Istituto all'Albo e nelle Bacheche sindacali della scuola. Provvede, altresì, all'invio dello stesso:

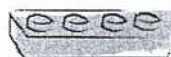
- al Collegio dei Revisori per il controllo di legalità finanziaria accompagnato da una propria relazione e da una relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA.

Qualora il Collegio dei Revisori certifichi la non compatibilità dei costi o la presenza di clausole contenenti oneri non previsti nella contrattazione, il dirigente comunica tempestivamente (entro cinque giorni) tali rilievi alle OO.SS. ai fini della riapertura della contrattazione. Trascorsi quindici giorni senza rilievi il contratto può essere sottoscritto e trasmesso, entro dieci giorni, corredato dalle suddette relazioni certificate dai Revisori:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla Ragioneria Generale dello Stato.

Trascorsi ulteriori 30 giorni, senza che siano comunicati rilievi da parte dei sopracitati soggetti, il Contratto diviene efficace ed esecutivo.

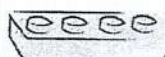
8. Il contratto integrativo definitivo, nei successivi cinque giorni, viene trasmesso, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, corredato dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## Articolo 2 – Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica.

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti di cui al precedente articolo 1 comma 1 s'incontrano **entro sette giorni** dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola.

2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.

3. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per trenta giorni dalla formale trasmissione della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

## Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto, se richiesta da una delle parti, può aver luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## Art. 4 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro, ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

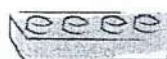
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art. 30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:

- a) Contrattazione integrativa (art.30 comma 4 lettera c);
- b) Confronto (art.30 comma 9 lettera b);
- c) Informazione (art.30 comma 10 lettera b).

## Art. 5 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. **Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art. 30 CCNL 2019/21 sono:**

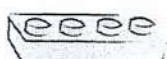
1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;



Amm. Finan  
e Marketing



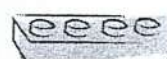
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





II) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;

III) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;

IV) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;

V) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;

VI) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;

VII) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;

VIII) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

IX) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

X) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;

XI) i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

2. E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

3. Le materie a cui si applica l'art. 8 co. 6 (tempistica 30 +30 gg) sono quelle di cui ai punti 1,5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e comma 2.

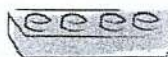
4. Le materie a cui si applica l'art. 8, comma 7 (mancato accordo entro 45+45 gg e provvedimenti in via provvisoria) sono quelle di cui ai punti 2, 3, 4.

5. Fermi restando i termini di cui all'art. 8 commi 6 e 7 del CCNL 18.01.2024, la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, ai sensi dei citati commi 6 o 7, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

6. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 giorni.

7. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.

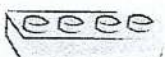
8. Il testo dell'ipotesi di accordo, ovvero quello definitivo, viene pubblicato all'Albo dell'istituzione scolastica entro dieci giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.



Amm. Finan  
e Marketing



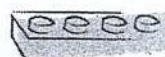
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## Art. 6 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:

1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;

2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;

4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;

5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;

6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni.

4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

## Art. 7 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.

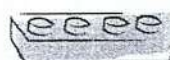
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:

a) la proposta di formazione delle classi e degli organici;

b) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

c) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

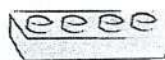
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi più rapidi possibili.



Amm. Finan  
e Marketing



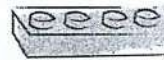
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



## Art. 8 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa.

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

## Art. 9 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

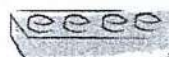
2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU che dai Dirigenti Sindacali Territoriali.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad internet (*eventualmente, indicare la localizzazione del pc*) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

## Art. 10 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione.

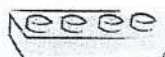
2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro cinque giorni dalla richiesta.



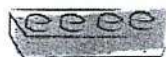
Amm. Finan  
e Marketing



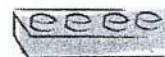
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



## CONTRATTAZIONE

### CAPO I - Criteri generali interventi prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro

#### Articolo 11 – Tutela della salute.

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste dal PTOF.

2. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano di Emergenza ed evacuazione.

3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa ( a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, ecc. ).

#### Articolo 12 – Obblighi in materia di sicurezza del dirigente scolastico

1. Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D. Lgs 81/08, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti; elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

#### Articolo 13 – Servizio di prevenzione e protezione.

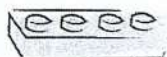
1. Nell'unità scolastica il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

## **Articolo 14 – Sorveglianza sanitaria.**

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad esempio, l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel D. Lgs 81/08; oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica, in base a convenzione di tipo privatistico e il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro sulla base di elenco fornito dall'Ordine dei Medici della Provincia di Caserta.

## **Articolo 15 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi.**

1. Il Dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

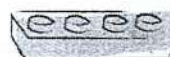
4. Il dirigente scolastico deciderà se accogliere in tutto o in parte, suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto a ogni riunione.

## **Articolo 16 – Rapporti con gli enti locali proprietari.**

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario dell'immobile la richiesta formale di adeguamento alle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro.

2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario.

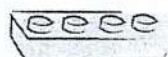
3. L'Ente locale proprietario a seguito di richiesta formale di adeguamento alle norme di sicurezza da parte della scuola diventa responsabile, nei termini di legge, ai fini della sicurezza stessa dei lavoratori.



Amm. Finan  
e Marketing



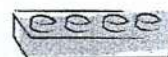
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



## Articolo 17 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione.

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli studenti.

2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dall'Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e successivi.

## Articolo 18 – Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

1. Nella scuola e precisamente nell'ambito della RSU viene individuato il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Qualora non possa essere individuato, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola stessa.

2. Questi ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intendono effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.

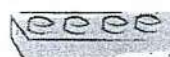
3. La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è, altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D. Lgs. 81/08.

4. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione dei lavori e agli ambienti di lavoro; ha, altresì, diritto a ricevere informazione e documentazione circa la certificazione d'idoneità degli edifici, gli infortuni e le malattie professionali; può, infine, ricevere informazioni e notizie dai servizi di vigilanza.

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37 comma 10 del D. Lgs 81/08 con un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dallo stesso D. Lgs 81/08 e dall'Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e successivi con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.

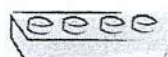
7. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività; nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



8. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D. Lgs 81/08, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a 40 ore annue; per gli adempimenti previsti dai commi 2 e 3 del presente articolo il predetto monte ore e la relativa attività sono considerati tempo di lavoro e di servizio a tutti gli effetti.

9. Per l'anno scolastico in corso, ai sensi dell'art. 73 comma 1 del CCNL 2006/09, viene individuato, nell'ambito della RSU e/o designato dalla RSU stessa, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza la Prof.ssa Catalano Maria Anna.

## **CAPO II e III - Criteri ripartizione risorse fondo MOF ed attribuzione/determinazione compensi accessori, inc. Pcto e progetti**

### **Art. 19 - Limite e durata dell'accordo**

1. Il presente accordo riguarda la ripartizione delle risorse finanziarie riferite al fondo di istituto (MOF) ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quanto altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

2. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2023/24.

### **Art. 20 – Risorse destinate al personale docente e ATA**

1. Ai fini dell'equilibrata ripartizione delle risorse si conviene che la quota da assegnare al personale docente e ATA sia calcolata in base ai carichi di lavoro per ciascuna categoria. Si conviene, altresì, che la quota da assegnare al personale ATA sia stabilita in relazione alla necessità delle prestazioni aggiuntive atte a soddisfare tutte le esigenze che l'offerta formativa richiede.

### **Art. 21 – Calcolo delle risorse**

1. I criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" sono quelli definiti con Ipotesi CCNI 8 settembre 2023.

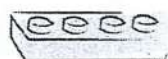
2. A decorrere dall'anno scolastico 2018/19, il CCNL 2016/18 all'art. 40, comma 1, istituisce un unico fondo in cui confluiscono le risorse destinate a retribuire gli istituti contrattuali ex CCNL 2006/09, nonché le risorse relative alla "valorizzazione del personale docente" ex L. 107/15 e s.m.i.



Amm. Finan  
e Marketing



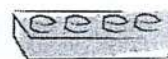
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





3. In coerenza con i criteri definiti dal comma precedente, il riparto delle risorse complessive di cui all'art. 40 ex CCNL 2016/18 è effettuato sulla base dei valori unitari annui, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amm.ne e dei parametri, per anno scolastico di riferimento, di seguito indicati:

- € 2.556,67 per ciascun punto di erogazione del servizio;
- € 315,92 per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto del personale docente ed educativo e del personale A.T.A.;
- € 321,60 ulteriori per addetto individuato dal decreto interministeriale quale organico di diritto del personale docente degli istituti secondari di secondo grado.

Le risorse per l'A.S. 2023/24 sono calcolate in base ai parametri fissati dall'art. 1 comma 1 e 2 della sequenza contrattuale di cui sopra, a lordo oneri riflessi.

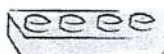
			LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
1	Per ciascun punto di erogazione del servizio	2	x 2.556,67 = 5.113,34	3.853,31
2	Per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto del personale docente ed educativo e del personale A.T.A.	142	x 315,92 = 44.860,64	33.806,06
3	Ulteriori per addetto individuato dal decreto interministeriale quale organico di diritto del personale docente degli istituti secondari di secondo grado	114	x 321,60 = 36.662,40	27.628,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 86.636,38</b>	<b>€ 65.287,40</b>
<b>TOTALE LORDO DIP. ASSEGNATO ( Note MIUR 4/12 + 8/12)</b>				<b>€ 65.287,40</b>



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ

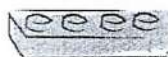
### Budget M.O.F. A.S. 2023/2024

	Risorse anno scolastico 2023/2024 (lordo dipendente)
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 65.287,40
Funzioni strumentali al POF (ex art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.585,95
Incarichi specifici al personale ATA	€ 3.066,65
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (lordo Stato)	PNRR Disp. Scolastica € 148.787,28
	PNRR Anim. digitali € 1.936,20
	PNRR Classroom € 10.430,23
	PNRR Labs € 9.607,49
Ore di sostituzione docenti	€ 3.978,40
Attività complementari di educazione fisica	€ 2.948,58
Area a Rischio	€ 1.483,88
Valorizzazione Personale Scolastico	€ 14.425,59
<b>TOTALE</b>	<b>€ 266.537,65</b>

## RISORSE VARIABILI

### Economie e Disponibilità

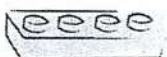
	Risorse anno scolastico 2023/2024
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (lordo Stato)	
Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti (lordo Stato) P/A	



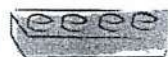
Amm. Finan  
e Marketing



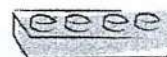
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



Altri Finanziamenti (lordo Stato) P/A	Orientamento D.M 63/23 € 52.942,97 PCTO - L. 107/15 e smi € 9.229,29 D.M. 21/07 "Funz. Amm." € 2.610,87
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (lordo dipendente)	FIS cap 2549/5 € 14.882,80 Funz. Strum. cap 2549/5 € 0,00 Incarichi specifici € 0,00
Economie Corsi Recupero P/A (Lordo Stato) €.	Econ. Corsi Recupero L/D € 0,00 POF L.440/97(Lordo Stato) € 0,00 Ore eccedenti cap. 2549/6 € 15.107,76 Pratica sport. cap.2549/12 € 9.288,58
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€. 104.062,27</b>

**SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

TIPOLOGIA DELLE RISORSE	
a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE	€ 266.537,65
b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI	€ 104.062,27
c. <b>TOTALE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE</b>	<b>€ 370.599,92</b>

**Art. 22 – Criteri generali per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente ed ATA:**

1. I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto, ovvero per l'attribuzione dei compensi accessori sono stabiliti avuto riguardo:

- del Piano dell'offerta formativa;
- delle seguenti attività:

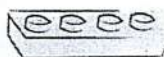
- **CORSI DI RECUPERO E TUTORAGGIO;**
- **FUNZIONI STRUMENTALI E INCARICHI SPECIFICI**
- **ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO INTERNO, ONERI IN FUNZIONE DEI SERVIZI OFFERTI ALL'UTENZA E AL TERRITORIO;**
- **PROGETTO AUTONOMIA DOCENTI ED ATA;**
- **AREA A RISCHIO;**
- **ORE ECCEDENTI (SOSTITUZIONE COLLEGHI);**
- **ALTRI PROGETTI e ATTIVITA':**



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



- 1) Orientamento e PCTO;
- 2) SICUREZZA;
- 3) PNRR "Contrasto alla dispersione Scolastica" e "Animatori digitali";
- 4) PNRR "Next generation Classroom" e "Next generation Labs"

Per ogni progetto sarà predisposta una specifica scheda illustrativa e finanziaria per la predisposizione del programma annuale che sarà approvato dal Consiglio d'Istituto.

#### Modalità di utilizzazione del personale docente:

- Necessità di conferimento degli incarichi;
- Docenti del Consiglio di classe per progetti deliberati dallo stesso;
- In base alla disponibilità per altre attività (compreso PCTO) o per progetti deliberati dal Collegio docenti.

#### Modalità di utilizzazione del personale ATA:

- Necessità di conferimento degli incarichi;
- Il personale sarà utilizzato per tutte le attività (compreso PCTO) in base alla disponibilità presentata;
- Per progetti specifici che richiedono specifiche competenze, sentito il D.S.G.A., sarà utilizzato chi è in possesso dei requisiti specifici richiesti dal progetto.

Le attività ed i progetti saranno così suddivisi:

TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
ORIENTAMENTO TRIENNIO	Docenti	39.896,63	13.046,20	52.942,97
	-	-	-	
	TOTALE	39.896,63	13.046,20	
Differenza non impegnata 0,14				

TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
PCTO	Docenti	5.425,00	1.773,98	9.229,29
	ATA	1.530,00	500,31	
	TOTALE	6.955,00	2.274,29	

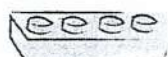
TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
SICUREZZA	Docenti	1.750,00	572,25	2.610,87
	ATA	217,50	71,12	
	TOTALE	1.967,50	643,37	



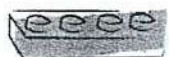
Amm. Finan  
e Marketing



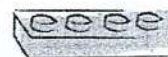
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
PNRR "Contrasto alla dispersione Scolastica"	Docenti	99.473,04	32.527,68	148.787,28
	ATA	12.650,00	4.136,55	
	TOTALE	112.123,04	36.664,23	

TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
PNRR "Animatori digitali";	Docenti	1.459,08	477,12	1.936,20
	-	-	-	
	TOTALE	1.459,08	477,12	

TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
PNRR "Next gen. Classroom"	Docenti	2.625,00	858,38	10.430,23
	ATA	5.235,00	1.711,85	
	TOTALE	7.860,00	2.570,23	

TITOLO	PERSONALE IMPEGNATO	LORDO DIPENDENTE	ONERI RIFLESSI	SPESA COMPLESSIVA
PNRR "Next gen. Labs"	Docenti	2.625,00	858,38	9.607,49
	ATA	4.615,00	1.509,11	
	TOTALE	7.240,00	2.367,49	

**PROGETTO AUTONOMIA DOCENTI – A.S. 2023/24**

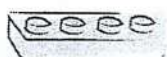
	DOCENTI	COMPENSO FORFETARIO		
Collaboratori / Staff dirigenziale	3	2.500,00		
			Collaboratori Staff dirig.	7.500,00
Resp. Corsi Recupero	1	500,00		
Resp. Hostess - Att. extracurricolari	2	600,00	1.200,00	
Responsabili Laboratorio	5	120,00	600,00	
Responsabile Sito web	1	1.000,00		
Responsabile Gruppo Sportivo	1	200,00		
			Responsabili	3.500,00



Amm. Finan  
e Marketing



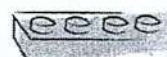
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831

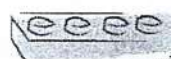
Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

f

*[Handwritten signatures and initials]*



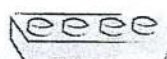
			Attività	
Referenti Fumo	2	150,00	300,00	
Referente Graduatorie interne P.P.	1	400,00		
Referente Orario	1	1.500,00	1.500,00	
Referente Educazione Civica	1	200,00		
Referente Valutazione	1	500,00		
			<b>Referenti Settore</b>	<b>2.900,00</b>
Coordinatori di dipartimento	15	120,00	1.800,00	
Coordinatori di classe I e V	20	350,00	7.000,00	
Coordinatori di classe II, III e IV	26	300,00	7.800,00	
			<b>Coordinatori</b>	<b>16.600,00</b>
Tutor PFI Professionale classi I	8	120,00	960,00	
Tutor PFI Professionale classi II - V	34	90,00	3.060,00	
Nucleo Interno di Valutazione	4	300,00	1.200,00	
Tutor anno di prova	5	120,00	600,00	
Osservatorio Invalsi	5	200,00	1.000,00	
Animatore/Team digitale	1	300,00		
	3	200,00	600,00	
			<b>Altro</b>	<b>7.720,00</b>
Commissione elettorale	3	200,00	600,00	
Commissione biblioteca	3	300,00	900,00	
Commissione acquisti	2	250,00	500,00	
Commissione collaudo	1	400,00		
	1	200,00		
Commissione Orientamento	1	400,00		
	5	300,00	1.500,00	
Commissione CIC	3	250,00	750,00	
Commissione Div./Inclusione	1	300,00		
	2	200,00	400,00	
			<b>Commissioni</b>	<b>5.950,00</b>
<b>TOTALE</b>				<b>44.170,00</b>



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





**Prospetto Attività Aggiuntive – Maggiore Impegno e Lavoro Straordinario  
Personale ATA - Anno Scolastico 2023/2024**

**Totale Progetto Autonomia ATA – Lordo Dipendente Max E 29.574,00**

**Assistenti Amministrativi**

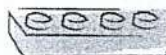
	CORSI di RECUPERO	SUPP. REVISORI	VISITE GUIDATE	GLI - DISP. SCOL.	GRAD. INT. EST.	QUALITA'	COMM. ELETT.	CIC - SALUTE-	COMM. ACQUISTI	COMM. ORIENT	TIROC. - VAL. PER. PROVA	RIUNIFICAZIONE FASCICOLI DIPENDENTI	RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	COMPENSO FORFETTARIO MAGGIORE IMPEGNO  (Minimo 4 Attività e/o Supporto Commissioni)	RIENTRI POMERIDIANI	4/12° Ccnl 16/18 E 14,50	8/12° Ccnl 19/21 E 15,95	COMPENSO ORARIO	TOTALE COMPENSI
D. S.	x											x		-	42	203,00	446,60	649,60	649,60
C. V.					x			x				x	x	150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
D. R. M.	x	x	x			x			x					150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
I. F.	x	x	x			x			x					150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
O. V.	x			x			x			x				150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
O. A.					x			x			x	x	x	150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
S. A.	x		x	x			x			x				150,00	42	203,00	446,60	649,60	799,60
<b>TOTALE</b>														<b>900,00</b>	<b>294</b>			<b>4.547,20</b>	<b>5.447,20</b>

**PROSPETTO ATTIVITA' AGGIUNTIVE – MAGGIORE IMPEGNO E LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE A.A.**

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Totale ore	Imp. Orario	Compenso Orario/forfettario
Maggior impegno supporto Attività e commissioni			900,00
Rientri pomeridiani	n. 294 ore (98 + 196)	14,50/15,95	4.547,20
Contenitore straordinario	n. 50 ore (17+33)	14,50/15,95	772,85
	<b>TOTALE Max</b>		<b>€ 6.220,05</b>

**Assistenti Tecnici**

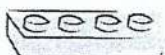
	COMM. ACQUISTI	SUPP. REC. EL. / AUDIOVISIVO AULA MAGNA / LABORATORI	ASSISTENZA E MANUTENZIONE E SPAZIE LABORAT. PIANO TERRA ASS. MAGAZZINI / UFFICI INVENTARIO	MINUTO MANTENIMENTO	COMPENSO FORFETTARIO MAGGIORE IMPEGNO	LABORATORIO MOBILE	TERMINE ATTIVITÀ 14.20 (Lunedì - Venerdì)	4/12° Ccnl 16/18 E 14,50	8/12° Ccnl 19/21 E 15,95	COMPENSO ORARIO	TOTALE COMPENSI
							Max			Max	Max
I. M.		x			150,00		26	130,50	271,15	401,65	551,65
C. S.		x		x	450,00	500,00	26	130,50	271,15	401,65	1.351,65
D. A.		x			150,00		26	130,50	271,15	401,65	551,65
D. N.	x	x	x	x	300,00	500,00	26	130,50	271,15	401,65	1.201,65
F. A.		x			150,00		26	130,50	271,15	401,65	551,65
<b>TOTALE</b>					<b>1.200,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>130</b>			<b>2.008,25</b>	<b>4.208,25</b>



Amm. Finan e Marketing



Grafica e Comunicazione



Serv. per la San. e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831

Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



**PROSPETTO ATTIVITA' AGGIUNTIVE - MAGGIORE IMPEGNO E LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE A.T.**

ASSISTENTI TECNICI	Totale ore	Imp. Orario	Compenso Orario/forfettario
Maggior impegno + Lab. Mobile			2.200,00
Compensi Termine attività 14.20 (Lun., Merc. e Ven.)	n. 130 ore (45+85)	14,50/15,95	2.008,25
Lav. Straord. pom.- Cons. classe, ecc.	n. 50 ore (17+33)	14,50 /15,95	772,85
Contentore straordinario (Economie Max compensi orari)	n. 50 ore (17+33)	14,50/15,95	772,85
<b>TOTALE</b>		<b>Max</b>	<b>€ 5.753,95</b>

**Collaboratori Scolastici**

	AULA MAGNA	PORTA CARRAIA	SUPPORTO UFFICI	SERVIZIO BANCO POSTA	APERTURA 7,45 *	VIG. NOTTURNA	ADDETTO ALLE FOTOCOPIE	CUSTODIA DIDIRIBUTORI RESPONSABILI RIPARTO	COMPENSO FORFETTARIO MAGGIORE IMPEGNO	TERMINE ATTIVITÀ 14.30 (Lunedì - Merc. - Venerdì)	4/12° Ccni 16/18 E 12,50	8/12° Ccni 19/21 E 13,75	COMPENSO ORARIO	TOTALE COMPENSI
C. M.	X				X			X	300,00	39	162,50	357,50	520,00	820,00
C. G.				I.S	X	X	X		200,00	39	162,50	357,50	520,00	720,00
D. S.									-	39	162,50	357,50	520,00	520,00
D. N.					X		X	X	200,00	39	162,50	357,50	520,00	720,00
D. F.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
D. P.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
D. A.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
S. A.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
F. N.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
G. F.P.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
I. G.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
L. G.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
V. A. - M.A							X	X	-	39	162,50	357,50	520,00	520,00
P. G.							X	X	100,00	39	162,50	357,50	520,00	620,00
S. N.	X						X	X	200,00	39	162,50	357,50	520,00	720,00
<b>TOTALE</b>									<b>1.800,00</b>	<b>585</b>			<b>7.800,00</b>	<b>9.600,00</b>

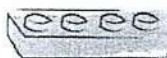
\*3 gg riposo compensativo

**PROSPETTO ATTIVITA' AGGIUNTIVE - MAGGIORE IMPEGNO E LAVORO STRAORDINARIO DEL PERSONALE C.S.**

COLLABORATORI SCOLASTICI	Totale ore	Imp. Orario	Compenso Orario/forfettario
Maggior impegno			1.800,00
Compensi Termine attività 14.30 (Lun., Merc. e Ven.)	n. 585 ore (195 + 390)	12,50/13,75	7.800,00
Lav. Straord. pom.- Cons. classe, Incontri Sc-famiglia, ecc.	n. 450 ore (150+300)	12,50/13,75	6.000,00
Contentore Straordinario (Sost. Colleghi)	n. 100 ore (33+67)	12,50/13,75	1.333,75
Contentore straordinario (Economie Max compensi orari)	n. 50 ore (17+33)	12,50 /13,75	666,25
<b>TOTALE</b>		<b>Max</b>	<b>€ 17.600,00</b>

In aggiunta al compenso forfettario per maggiore impegno e valorizzazione del personale scolastico, al personale ATA in servizio nei periodi di sospensione dell'attività didattica (Natale, Pasqua e settimana di Ferragosto) è riconosciuta 1/2 ora di riposo compensativo coincidente con la chiusura anticipata della scuola alle ore 13.30.

Ulteriori giorni di riposo compensativo possono essere riconosciuti dal D.S., a tutti o ad alcune/singole unità di personale ATA, quale maggiore impegno per attività necessarie, improvvise, urgenti e non preventivate.



Amm. Finan  
e Marketing



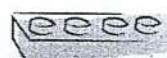
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831

Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: www.matteiaversa.it - E-mail ceis027007@istruzione.it



**TOTALE SPESA PROGETTI, CORSI DI RECUPERO E ALTRE ATTIVITA' DA F.I.  
PER PERSONALE INTERNO**

TOTALE IMPONIBILE LORDO DIPENDENTE PERSONALE DOCENTE € 66.670,00

TOTALE IMPONIBILE LORDO DIPENDENTE PERSONALE ATA € 29.574,00

TOTALE GENERALE € 96.244,00

**RIEPILOGO DELLA SPESA DA FONDO DI ISTITUTO  
(Ex compenso incentivante)**

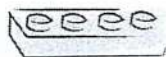
	LORDO DIP.
Somma Progetto "autonomia" docenti 12/12	44.170,00
Somma Progetto "autonomia" ATA 12/12	29.574,00
<b>TOTALE</b>	<b>73.744,00</b>
<b>Altre Somme Docenti</b>	
Corsi di recupero	21.000,00
Sostituzione DS ferie ed esami	1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>96.244,00</b>
<b>Totale Docenti</b>	<b>66.670,00</b>
<b>Totale ATA</b>	<b>29.574,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>96.244,00</b>
SPESA IND. DIREZIONE DSGA	5.010,00
IND. DIREZIONE SOST. DSGA	647,85
<b>TOTALE</b>	<b>5.657,85</b>
<b>TOTALI GENERALE SPESA</b>	<b>101.901,85</b>



Amm. Finan  
e Marketing



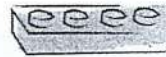
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



Disponibilità Fondo Istituto A.S. 2023/2024 lordo dip.	Disponibilità	Tot. Spesa	Economie
Finanziamento FIS C.U. 65.287,40			
Economie 2022/2023 C.U. 14.250,10			
Economie Corsi Rec. P.A. (l.d.) -			
Finanziam. Corsi Rec. P.A. (l.d.) -			
Valorizzazione Personale scolastico 14.425,59			
Economie Pratica Sportiva C.U. 8.000,00 (da transitare sul FIS)			
<b>Totale lordo dipendente 101.963,09</b>			
<b><u>TOTALE ENTRATE</u></b>	<b><u>101.963,09</u></b>		
<b>TOTALE PREVISIONE DI SPESA</b>		<b><u>101.901,85</u></b>	
<b>TOTALE ECONOMIA DISPONIBILE DA PROGRAMMARE A.S. 2023/2024</b>			<b><u>61,24</u></b>

**DISPONIBILITA'/UTILIZZO Funzioni Strumentali 2023-24**

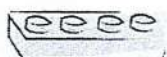
ENTRATE	LORDO DIP.	USCITE	LORDO DIP.
Finanziamento F.S. 2023-24 C.U.	4.585,95	Funzione Strumentale Area 1	1.146,48
		Funzione Strumentale Area 2	1.146,48
<b>T OTALE</b>	<b>4.585,95</b>	Funzione Strumentale Area 3	1.146,48
		Funzione Strumentale Area 4	1.146,48
		<b>T OTALE</b>	<b>4.585,92</b>
		Differenza	0,03
		<b>TOTALE a pareggio</b>	<b>4.585,95</b>



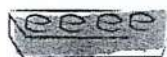
Amm. Finan  
e Marketing



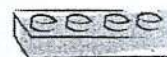
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





**DISPONIBILITA'/UTILIZZO Incarichi Specifici 2023-24**

ENTRATE	LORDO DIP.	USCITE	LORDO DIP.
Finanziamento Inc. Spec. 23-24 C.U.	3.066,65	Inc. Spec. A.A. ( 2 x 383,33)	766,66
Residui Inc. Spec. 22-23 cap 2549/5 (3 C.S. x 210,90)	632,70	Inc. Spec. A.T. ( 2 x 383,33)	766,66
<b>T OTALE</b>	<b>3.699,35</b>	Inc. Spec. C.S. ( 1 x 383,33) ( 3 x 191,66) (3 x 402,56)	2.165,99
		<b>T OTALE</b>	<b>3.699,31</b>
		Differenza	0,04
		<b>TOTALE a pareggio</b>	<b>3.699,35</b>

**DISPONIBILITA'/UTILIZZO Area a Rischio 2023-24**

ENTRATE	LORDO DIP.	USCITE	LORDO DIP.
Finanziamento Area a Rischio C.U.	1.483,88	Da programmare	1.483,88
		<b>T OTALE</b>	<b>1.483,88</b>
<b>T OTALE</b>	<b>1.483,88</b>	F.do di Riserva su C.U.	0,00
		<b>T OTALE a pareggio</b>	<b>1.483,88</b>

**DISPONIBILITA'/UTILIZZO Ore eccedenti 2023-24**

ENTRATE	LORDO DIP.	USCITE	LORDO DIP.
Finanz. Ore eccedenti C.U.	3.978,40	In base alle esigenze - max	19.086,16
Residui Ore Ecc. cap. 2549/6 C.U.	15.107,76		
		<b>T OTALE</b>	<b>19.086,16</b>
<b>T OTALE</b>	<b>19.086,16</b>	F.do di Riserva su C.U. cap. 2549/6	0
		<b>T OTALE a pareggio</b>	<b>19.086,16</b>

**DISPONIBILITA'/ UTILIZZO Pratica sportiva 2023-24**

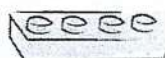
ENTRATE	LORDO DIP.	USCITE	LORDO DIP.
Finanziamento Pratica Sportiva C.U.	2.948,58	Progetto "Sport scolastico per tutti" (3 docenti x 30 h)	3.150,00
Residui Prat. Sport.Cap 2549/12 C.U. (9.288,58 - 8.000,00 destinati FIS)	1.288,58	Da programmare	1.087,16
		<b>T OTALE</b>	<b>4.237,16</b>
<b>T OTALE</b>	<b>4.237,16</b>	Differenza	0,00
		<b>T OTALE a pareggio</b>	<b>4.237,16</b>



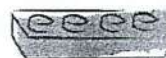
Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

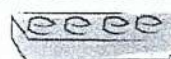


## TOTALE SPESA PER ATTIVITA' E PROGETTI

Totale spesa da Fondo MOF - Progetti e Attività 2023/2024	Lordo dipend.	Lordo Stato
Progetto Autonomia Docenti	€ 44.170,00	
Progetto Autonomia ATA	€ 29.574,00	
Indennità di Direzione DSGA	€ 5.010,00	
Sostituzione DSGA	€ 647,85	
Sostituzione DS ferie ed esami	€ 1.500,00 (750,00 + 750,00)	
Corsi di recupero	€ 21.000,00	
Ore eccedenti	€ 19.086,16	
Pratica Sportiva	€ 3.150,00	
Funzioni strumentali	€ 4.585,92	
Incarichi specifici ATA	€ 3.699,31	
<b>Fondi D.M. 63/23 - "Orientamento"</b>		€ 52.942,97
<b>Fondi MIUR L. 107/15 e s.m.i. - PCTO</b>		€ 9.229,29
<b>Finanziamenti D.M. 21/07 - Progetto Sicurezza</b>		€ 2.610,87
<b>Fondi MIUR – Progetti nazionali e comunitari</b>		
PNRR "Contrasto alla dispersione scolastica"		€ 148.787,28
PNRR "Animatori digitali"		€ 1.936,20
PNRR "Next generation Classroom"		€ 10.430,23
PNRR "Next generation Labs"		€ 9.607,49
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>€ 367.967,57</b>

## RIEPILOGO

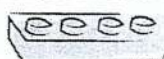
DETERMINAZIONE FONDO CONTRATT. INTEGRATIVA 2022/ 2023	€ 370.599,92
DESTINAZIONI REGOLATE DAL CONTRATTO	€ 367.967,57
<b>TOTALE ECONOMIA DISPONIBILE DA PROGRAMMARE</b>	<b>€ 2.632,35</b>



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo

VIA GRAMSCI - 81031 - AVERSA - DISTRETTO 15 - TEL 081/0081627 - FAX 081/5032831

Cod. Fisc. 90030640610 - Cod. mecc. CEIS027007 - Sito Internet: [www.matteiaversa.it](http://www.matteiaversa.it) - E-mail [ceis027007@istruzione.it](mailto:ceis027007@istruzione.it)



## Art. 23 – Modalità di assegnazione degli incarichi

1. L'assegnazione di incarichi, attività aggiuntive, incarichi specifici di cui al presente accordo dovrà essere effettuata mediante comunicazione scritta nominativa agli interessati indicando, le modalità, i tempi di svolgimento, i compiti e gli obiettivi assegnati, nonché l'importo spettante.

2. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## Art. 24 – Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

1. Nel caso in cui le attività non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'Istituto, le disponibilità eventualmente residue confluiranno nella parte generale ed indifferenziata del fondo e verranno utilizzate secondo criteri stabiliti successivamente con la RSU.

2. A partire dall'A.S. 2019/20, le economie relative al MOF degli anni precedenti andranno ad incrementare il budget per la contrattazione d'istituto senza il vincolo originario di destinazione, ovvero tenuto conto delle specifiche esigenze dell'istituzione scolastica.

## Art. 25 – Variazione delle situazioni

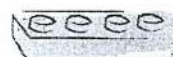
1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione; in sede di contrattazione saranno altresì fornite le variazioni di bilancio conseguenti.

2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

## Art. 26 – Progetti comunitari e nazionali

1. Il personale docente ed ATA partecipa a tali attività in base alla necessità degli incarichi, alla propria disponibilità individuale, alle competenze professionali richieste.

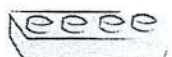
2. Ove possibile e necessaria, è garantita la partecipazione di tutte le categorie di personale.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## **CAPO IV - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi L. 160/19**

### **Art. 27 – Valorizzazione dei docenti e del personale ATA – ex L. 107/15**

1. La professionalità del personale docente ed ATA è valorizzata dal dirigente scolastico sulla base delle attività previste ex art. 88 CCNL 29.11.2007.

2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:

a. equa ripartizione tra le categorie di personale (Docenti ed ATA);

## **CAPO V - Criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.**

### **Art. 28 - Permessi sindacali**

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dal CCNQ 04/12/2017 e s.m.i.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con congruo preavviso.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

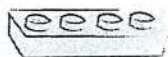
4. Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## **CAPO VI - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare**

### **Art. 29 - Individuazione dei criteri e fasce di oscillazione**

1. La flessibilità dell'orario è permessa, limitatamente al personale con gravi e documentate esigenze familiari, solo se favorisce e/o non contrasta con l'erogazione e la qualità del servizio.

2. Per fasce di oscillazione inferiori a ½ ora di servizio, le esigenze possono essere anche generiche e non documentate.

3. L'orario flessibile consiste di norma, nel posticipare/anticipare l'orario di inizio del lavoro o posticipare/anticipare l'orario di fine/uscita o di avvalersi di entrambe le facoltà.

4. Per l'anno scolastico in corso, considerata la necessità di garantire la vigilanza sui vari piani della scuola e lo svolgimento delle attività di esercitazione in laboratorio oltre le ore 14.00, non è consentita alcuna forma di flessibilità oraria tranne che per qualche unità di personale amministrativo per max 15/30 minuti di anticipo orario inizio lavoro e relativo anticipo orario di fine/uscita.

## **CAPO VII - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale - rispetto Piano Nazionale**

### **Art. 30 - Formazione del personale**

1. Le risorse per le attività di formazione del personale docente ed ATA, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti, sono ripartite sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

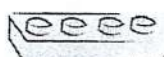
2. Per il personale docente, le risorse potranno essere erogate esclusivamente per attività di formazione previste nel piano annuale di formazione.



Amm. Finan  
e Marketing



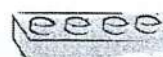
Grafica e  
Comunicazione



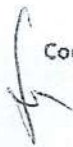
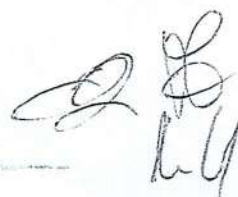
Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## **CAPO VIII - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (diritto alla disconnessione)**

### **Art. 31 - Criteri di applicazione**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 19.00 dei giorni lavorativi; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.

2. Analogamente le comunicazioni del personale all'amministrazione rispetteranno la medesima tempistica e modalità.

3. È fatta salva la possibilità di inviare o ricevere comunicazioni, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

## **CAPO IX - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica**

### **Art. 32 - Adozione provvedimenti**

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale docente ed ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.

2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:

- esecuzione dei progetti comunitari;
- adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
- assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
- supporto al PNSD;
- supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
- altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative.

3. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento dei compiti e delle mansioni assegnate.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



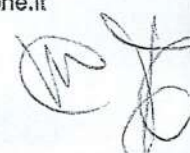
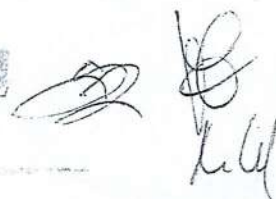
Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## **CAPO X - Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale**

### **Art. 33 - Assemblee sindacali**

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi del CCNQ 04/12/2017 e s.m.i..

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica o la durata di più ore se l'assemblea ha carattere provinciale, secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

### **Art. 34 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali**

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota almeno sei giorni prima, con comunicazione scritta, al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di sei giorni può essere ridotto a tre giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato entro il giorno successivo in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere.

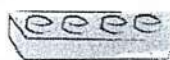
5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. E' obbligo del personale dichiarare la propria partecipazione all'assemblea sindacale svolta in orario di servizio. La circolare relativa alla segnalazione della partecipazione individuale all'assemblea deve rimanere disponibile, di norma, per almeno 2/3 giorni al fine di consentire la presa visione da parte di tutti gli interessati. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato in servizio, con gli alunni nelle classi. **La dichiarazione è irrevocabile.**

### **Art. 35 - Svolgimento delle assemblee sindacali - servizi essenziali**

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto solo il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo



3. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale per quest'ultimo e non per i docenti, si assicurano i servizi essenziali come segue:

a. se le lezioni sono sospese in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio solo di n. 2 unità di collaboratore scolastico;

b. se non vi è sospensione delle lezioni in tutte le classi si prevede la permanenza in servizio di almeno n. 2/3 unità di assistente amministrativo, di 0/1 assistente tecnico e di almeno n. 4/5 collaboratori scolastici.

4. Il Dirigente Scolastico nell'individuazione del personale obbligato al servizio verifica prioritariamente la disponibilità dei singoli; in caso contrario si procede al sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

## **CAPO XI - Criteri di utilizzo risorse finanziarie e determinazione misura dei compensi - Decreto MIM 63/23**

### **Art. 36 - Criteri di utilizzo e determinazione dei compensi**

1. Per il corrente A.S. 2023/24, i criteri di utilizzo e la determinazione dei compensi sono stati definiti con apposita Pre-Intesa a cui si rinvia e di seguito si riporta:

**Risorse assegnate E 39.896,74 (L.D.) corrispondenti ad E 52.942,97 (L.S.)**

#### **Criteri di utilizzo**

Coinvolgimento del maggior numero di docenti appositamente formati che hanno presentato disponibilità a ricoprire l'incarico di Tutor, da individuare sulla base dei criteri deliberati in sede di Collegio dei docenti, avuto riguardo anche alla peculiarità organizzativa delle attività in relazione ai gruppi di alunni / classi (1-2) da assegnare.

Considerato il numero di classi presenti, da ripartire tra i Tutor, si riesce ad individuare un numero di Tutor pari a 16 con assegnazione di 1,5 classi e un solo Tutor con assegnazione di una classe.

Numero Tutor da individuare 17 anziché 13, con assegnazione di un numero di alunni da seguire da 20-25 a 30-35, anziché orientativamente da 30 a 50 come da relativa comunicazione.

Figura unica docente orientatore.

#### **Misura dei compensi**

Per la figura unica di docente orientatore il compenso forfettario sarà pari a € 1.130,37 (L.D.).

Per il Tutor, al quale verrà assegnata una sola classe, il compenso forfettario sarà pari a € 2.147,70 (L.D.).

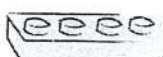
Per i Tutor, ai quali verrà assegnata 1,5 classi, il compenso forfettario sarà pari a € 2.288,66 (L.D.).



Amm. Finan  
e Marketing



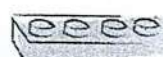
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





## **Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali; determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90**

### **Articolo 37 – Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero.**

1. Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L.83/2000 e dall'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca pubblicato sulla G.U. n. 8 – del 12.01.2021, il Protocollo di Intesa, a livello di Istituzione scolastica, tra il D.S. e le OO.SS. rappresentative, è stato sottoscritto in data 08/02/2021.

2. Il D.S. sulla base del suddetto Protocollo di Intesa ha provveduto ad emanare il Regolamento previsto dall'art. 2 comma 3 dell'Accordo nazionale (consultabile sul sito web - Prot. 1946 del 10/02/2021).

3. In occasione di ogni sciopero, il D.S. applica quanto previsto dal suddetto Protocollo di intesa e dal relativo Regolamento, nonché dagli artt. 2 e 3 dell'Accordo nazionale, in particolare art. 3, co. 4-6, a cui si rinvia.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

### **Art. 38 – Modalità di informazione**

1. L'informazione relativa alle attività ed ai progetti da retribuite con il fondo MOF e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita completa del prospetto delle economie, anche utilizzando prospetti in allegato all'accordo.

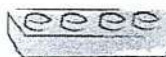
2. E' auspicabile che alla RSU dell'istituto sia consegnata copia del programma annuale relativo all'esercizio finanziario e relative modifiche ai progetti con risorse finanziarie a carico del fondo di istituto.

3. L'informazione sugli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alle parti contraenti la verifica della piena applicazione del contratto integrativo d'istituto e sarà fornita secondo le modalità previste dalle vigenti norme contrattuali.

### **Articolo 39 – Disposizione finale**

1. Il presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, sarà sottoposto a verifica di compatibilità finanziaria, in base alle disposizioni vigenti: tale verifica sarà effettuata dal DSGA e sottoposta agli organi di controllo.

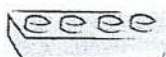
2. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo



Amm. Finan  
e Marketing



Grafica e  
Comunicazione



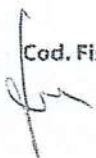
Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

3. In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono – con decorrenza retroattiva – questi ultimi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Aversa, 15/02/2024

Dott. Giuseppe Manica



**Il Dirigente Scolastico**



Prof.ssa De Cristofaro Giovanna (UIL)

Prof. Fabozzi Gennaro Marcellino (SNALS)

Sig.ra Farinaro Anna (CGIL)

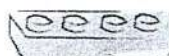
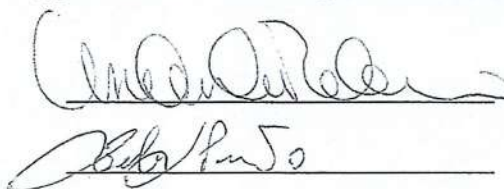
**I componenti della RSU**



**I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali**

GILDA Prof.ssa Catalano Maria Anna

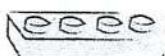
ANIEF Prof. Di Puerto D. / Pellegrino A.



Amm. Finan  
e Marketing



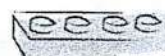
Grafica e  
Comunicazione



Serv. per la San.  
e Ass. Sociale



Servizi Commerciali



Turismo





